

# Nonni attivi anche in estate: i nipoti in vacanza con loro

I nonni sono da sempre la colonna portante di molte famiglie, fonte di un welfare spesso irrinunciabile.

Badano ai nipoti quando i genitori sono al lavoro, mandano avanti la casa, sbrigano faccende e commissioni, ma non "solo": anche in estate, per un cuneese su due (49%), di fronte ai tanti impegni di lavoro e alle incombenze del quotidiano, la soluzione migliore è affidare proprio a loro i figli, perché possano trascorrere un periodo di vacanza con persone fidate senza dovervi rinunciare per via degli impegni dei genitori. È il dato che emerge dall'ultima ricerca dell'Osservatorio di Reale Mutua sul welfare.

I nonni di oggi, secondo gli abitanti della Granda, rispetto al passato sono anche, e sempre più, attivi e moderni: godono di buone condizioni di salute (45%), hanno maggiore dimestichezza con la tecnologia (33%) e un buon livello di istruzione (27%).

Inoltre, vivono la terza età come una seconda giovinezza: sono più propensi a concedersi svaghi e piccoli piaceri (39%), come cene, viaggi e uscite culturali, e



*Un cuneese su due affida ai nonni, anche in estate, i propri figli*

non rinunciano all'attenzione a loro stessi e al loro benessere (14%).

Ma in che cosa consiste il sostegno che i nonni danno alla famiglia? In primo luogo, nella cura dei nipoti (53%), badando a loro quando i genitori sono impegnati al lavoro. Per oltre un cuneese su quattro (29%), inoltre, sono anche un'importante, e molte volte indispensabile, fonte di sostegno economico che integra il reddito familiare e mette a disposizione risorse necessarie alla vita di tutti i giorni. Un'altra sfera che li vede impegnati è

quella della gestione della casa e del disbrigo di mansioni e commissioni che non potrebbero essere portate avanti in altro modo (18%).

Ma che cosa rende, in generale, tanto importante il ruolo dei nonni per figli e nipoti? L'aspetto che incide più di tutti, secondo chi vive nella Granda, è la difficoltà per molte famiglie di conciliare i tempi di lavoro con la cura dei figli e la gestione della casa (57%).

Un altro aspetto è la progressiva inversione del trend del benessere: per più di un cuneese su

quattro (27%), infatti, le nuove generazioni di genitori si trovano in una condizione economica e sociale molto più difficile di quelle che le hanno precedute. Vi sono poi la difficoltà di raggiungere una stabilità lavorativa (22%) e la povertà delle famiglie (14%).

Ci sono però alcuni venti contrari che metteranno sempre più a dura prova il ruolo che i nonni oggi svolgono. In primis l'innalzamento dell'età pensionabile (37%), che riduce la disponibilità di tempo ed energie da dedicare alla famiglia, seguito dalle minori risorse economiche a disposizione (31%). A incidere saranno anche fattori come la lontananza da figli e nipoti (16%), magari trasferitisi altrove per motivi di lavoro, e la presenza di nonni single o con nuovi partner (14%).

La ricerca ha evidenziato due aspetti di rilievo: il ruolo assolutamente centrale dei nonni per la famiglia, nei diversi ambiti della quotidianità; l'evoluzione della loro figura, differente sotto molti punti di vista dalle generazioni passate; e infine la percezione della terza età come una fase da vivere con pienezza. ●